

SANTA MARIA DI PIAZZA, NON SOLO FUORI



FORME E COLORI RACCONTANO L'ARTE CELATA NEL SANTUARIO

SANTA MARIA DI PIAZZA

NON
SOLO
FUORI

FORME E COLORI RACCONTANO
L'ARTE CELATA NEL SANTUARIO

SANTA MARIA DI PIAZZA, NON SOLO FUORI
FORME E COLORI RACCONTANO L'ARTE CELATA NEL SANTUARIO

mostra collettiva dei soci CAB
CENTRO ARTECULTURA BUSTESE

29 aprile - 14 maggio 2017
GALLERIA IL CORTILETTO, BUSTO ARSIZIO

coordinamento
FERDINANDO PAGANI, GIOVANNI CARNELLI

testi del catalogo
ETTORE CERIANI, FERDINANDO PAGANI, SARA RIZZO

grafica, fotografie, revisione del catalogo
SARA RIZZO

immagine di copertina
elaborazione grafica da OMAGGIO A BUSTO, Gruppo Megj, 2015

CAB DESIDERA RINGRAZIARE

Monsignor Severino Pagani

il comitato per la celebrazione dei
500 anni del santuario di Santa Maria

il Comune di Busto Arsizio



20
17

Il Cab-Centro Artecultura Bustese celebra i quarant'anni di attività, un traguardo non facile da raggiungere per le associazioni, specialmente in questi anni di crisi.

L'associazione, tuttora attiva sul territorio, era sorta a seguito dell'intuizione di un numeroso gruppo di artisti che operava a Busto e dintorni. Artisti abituati a frequentarsi ed a discutere non solo di arte, ma pure di problematiche della città. A loro si unirono anche appassionati di pittura e di altre discipline (musica, poesia) desiderosi di creare occasioni di ascolto e di scambi di esperienze.

In quel periodo, diversi artisti cittadini partecipavano ai vari premi di pittura che venivano promossi non solo in terra varesina e nell'Alto Milanese, ma anche in provincie vicine (come Bergamo, Biella, Santhià, Pavia). Si decise allora di creare un'associazione che desse visibilità alla loro attività e fornisse anche una struttura di riferimento ad alcuni problemi organizzativi.

A coronare la presenza attiva del Cab negli anni seguenti venne poi organizzato un premio di pittura dedicato a Daniele Crespi che, sponsorizzato dall'Amministrazione Comunale e grazie all'aiuto di privati con vari «premi-acquisto», trovò per diverse edizioni un vasto successo di pubblico e di partecipanti.

Da ricordare l'edizione promossa in occasione del 120° Anniversario dell'elevazione di Busto Arsizio a Città, che vide la partecipazione di oltre trecento concorrenti ed una Giuria formata da Luigi Cavallo, Riccardo Barletta, Gabriele Mucchi, Emilio Tadini, Mario Pistono ed il concittadino Giuseppe Pacciarotti. Molti dei lavori che vinsero le varie edizioni del Premio Daniele Crespi abbelliscono tuttora gli uffici comunali.

Il Cab è ancora ben presente in città e le sue attività non mancano di farsi notare. Sempre viva e particolarmente seguita è, ad esempio, la giornata dedicata ad "Arte nei cortili" nel corso della quale, oltre ad un'esposizione di opere, vengono allestiti alcuni laboratori all'aperto.

È solo un aspetto di tante iniziative positive. La più significativa è però rappresentata dai corsi serali di disegno, pittura, acquerello ed arti applicate. Sono corsi propedeutici attraverso i quali chi è

portato alle arti figurative può ampliare le sue conoscenze tecniche e valutare compiutamente la sua propensione. Va sottolineato che si tratta di corsi effettuati con cognizione, in grado di riversare, con metodo, sugli allievi le esperienze di artisti di valore.

Quest'anno la Città di Busto Arsizio celebra i cinquecento anni della costruzione del Santuario di Santa Maria di Piazza (detto Santuario della Beata Vergine dell'Aiuto) nel centro storico della città. L'edificio è un vero e proprio scrigno artistico, non solo per la splendida struttura esterna ma anche per i dipinti che contiene come il polittico dell'*Assunta* e l'*Ultima Cena* di Gaudenzio Ferrari, oltre a quelli di Bernardino Luini, agli affreschi del presbiterio e delle voltine di Giovan Battista della Cerva ed alla statua in legno policromo della *Madonna dell'Aiuto* di Fabrizio De Magistris.

Naturale che il duplice anniversario fosse ricordato con una mostra che da una parte mettesse in luce la preparazione degli artisti e degli allievi dei corsi del Cab e nel contempo ricordasse la presenza del Santuario alla cui struttura è da sempre collegata l'immagine della città e della sua comunità.

Il titolo prescelto è stato: *Santa Maria di Piazza, non solo fuori. Forme e colori raccontano l'arte celata nel Santuario*. Una tematica tutt'altro che facile, che chiama

in causa non solo l'abilità tecnica individuale, ma anche una profonda indagine di tutto l'insieme della struttura e soprattutto il raggiungimento di una profonda simbiosi con lo spirito identitario che nel corso del tempo ha sempre contraddistinto la comunità bustese, e non solo nel campo della Fede.

Una tematica che i partecipanti hanno affrontato con grande impegno e con non poco senso autocritico, puntando su una perfetta analisi delle proprie possibilità e dei propri limiti. Gli esiti risultano genuinamente sentiti, portati avanti affidandosi ad una ispirazione fervida, ma declinata con umiltà. Una umiltà che tuttavia viene percepita e declinata con appassionato trasporto.

Kahlil Gibran ha lasciato scritto: «L'ispirazione canterà sempre; l'ispirazione canta, non spiega».

Ettore Ceriani

cab

CENTRO ARTECULTURA BUSTESE

BUSTO ARSIZIO - Via Gavinana, 17 - Tel. 632497

3^a Edizione PREMIO DI POESIA

LUIGI CALDIROLI

per le Scuole Medie Inferiori, Superiori, Statali e non Statali della Provincia di Varese.

REGOLAMENTO

- Art. 1 - Il Centro Artecultura Bustese indice, con l'alta approvazione del Provveditorato agli Studi di Varese, con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e con la collaborazione della Biblioteca Comunale, la 3^a Edizione del Premio di Poesia "Luigi Caldirolì" per gli studenti delle Scuole Medie Inferiori, Superiori, Statali e non Statali della Provincia di Varese.
- Art. 2 - La poesia, inedita, a tema libero, non più di tre, con nome, cognome, indirizzo, scuola di appartenenza, firmata dall'autore, in cinque copie, possibilmente dattiloscritte, dovranno essere spedite in plico raccomandato al Segretario del Premio, Sig. Natale Dentali, Via Gavinana, 17 - 21052 Busto Arsizio.
- Art. 3 - Gli elaborati dovranno pervenire alla sopra citata Segreteria entro e non oltre il 31. Marzo 1982 e i nomi saranno restituiti.
- Art. 4 - La Commissione Giudicatrice verrà nominata dal Direttore del C.A.B., sentito il Provveditore; la premiazione avverrà nel mese di Maggio 1982 nella forma e nel luogo che saranno resi noti agli interessati anche a mezzo stampa locale.
- Art. 5 - Tutti i premi in palio, (coppe, targhe, medaglie, libri, ecc.) verranno assegnati a giudizio inalienabile della Commissione.
- Art. 6 - Non è richiesta alcuna tassa di partecipazione.
- Art. 7 - Ad ogni partecipante verrà inviata copia della Relazione della Commissione.
- Art. 8 - La partecipazione al Premio impegna l'accettazione di tutte le clausole del presente Regolamento.

Busto Arsizio, 6 gennaio 1982
A. PRESIDENTE
Vittorio Montagna
Segretario Nazionale: Busto Arsizio

cab
centro artecultura bustese
Via Gavinana, 17 - Busto Arsizio (VA) - Tel. 632497

CRONACHE BUSTESI

LA PREALPINA - Venerdì 28 Novembre 1982 - Pag. 4

ROMANI SERA NELLA GALIA DI VIA ZAPPALINI

CONCERTO «ROMANTICO» ORGANIZZATO DAL C.A.B.

Un cast nutrito e significativo per l'inizio del ciclo delle manifestazioni invernali...

Concertino: SUD

AMOS MARIANI
MARCO PISONI

Busto Arsizio
Piazza S. Anna (Sala Teatrale)
28. novembre 1982
ore 21,00

cab

CENTRO ARTECULTURA BUSTESE

CONCERTO D'AUTUNNO

Concertino: SUD

AMOS MARIANI
MARCO PISONI

Busto Arsizio
Piazza S. Anna (Sala Teatrale)
28. novembre 1982
ore 21,00

"I pittori bustesi per l'Eritrea"

Villa Tovaglieri - Via A. Volta 1/bis
domenica 7 a domenica 14 dicembre 1986

84^o anno espositivo per la vendita apertissima dei seguenti pittori cittadini:

Aldo ALBARELLI
Aldo ALBERTI
Irma BASSO
Emilia BONFANTI
Zaccaria BUDELLI
Giuseppe CACCIA
Valentino CASTIGLIONI
Silvia CRESPI
Angelo DE BERNARDI
Natale DENTALI
Carlo FARIOLI
Carlo RAGLIARDI

Pietro GIUVINI
Angela LANDINI
Ferdinando LORENZIN
Ugo LUSETTI
Silvano MACCHI
Sergio MARA
Serenia MORONI
Aldo NERI
Rocco PREITE
Luciano PROSPERI
Carlo PURICELLI
Eriberto ROSSI
Walter TORRESAN

Il ricavato della vendita verrà usato interamente finalizzato alla "Campagna di aiuti sanitari all'Eritrea" promossa dal Comune di Busto Arsizio.

1^o STATUTO

del Centro Artecultura Bustese

Art. 1 - Il Centro Artecultura Bustese ha sede in Busto Arsizio, Via S. Anna, 17, presso il Comune di Busto Arsizio.

Art. 2 - Il Centro Artecultura Bustese ha lo scopo di promuovere e organizzare tutte le iniziative culturali, artistiche, letterarie, scientifiche, sportive, ricreative, sociali, assistenziali e di pubblica utilità.

Art. 3 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 4 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 5 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 6 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 7 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 8 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 9 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 10 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

1^o STATUTO

del Centro Artecultura Bustese

Art. 1 - Il Centro Artecultura Bustese ha sede in Busto Arsizio, Via S. Anna, 17, presso il Comune di Busto Arsizio.

Art. 2 - Il Centro Artecultura Bustese ha lo scopo di promuovere e organizzare tutte le iniziative culturali, artistiche, letterarie, scientifiche, sportive, ricreative, sociali, assistenziali e di pubblica utilità.

Art. 3 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 4 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 5 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 6 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 7 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 8 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 9 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 10 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

LA PREALPINA 11

L'arte nelle strade coi pittori del Cab

Art. 1 - Il Centro Artecultura Bustese ha sede in Busto Arsizio, Via S. Anna, 17, presso il Comune di Busto Arsizio.

Art. 2 - Il Centro Artecultura Bustese ha lo scopo di promuovere e organizzare tutte le iniziative culturali, artistiche, letterarie, scientifiche, sportive, ricreative, sociali, assistenziali e di pubblica utilità.

Art. 3 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 4 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 5 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 6 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 7 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 8 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 9 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

Art. 10 - Il Centro Artecultura Bustese è aperto a tutti i cittadini di Busto Arsizio e della Provincia di Varese.

BUSTO ARSIZIO - I CONSIGLIATI I PREMI INTITOLATI A LUIGI CALDIROLI

Poesia, «malattia» contagiosa

179 studenti per un concorso

Il premio di poesia "Luigi Caldirolì" ha avuto un successo senza precedenti. 179 studenti di scuole medie inferiori, superiori, statali e non statali hanno partecipato al concorso. La commissione giudicatrice ha selezionato i vincitori e i premiati.

LPINA - Domenica 12 Giugno 1983 - Pag. 4

CONCORSO DEL CENTRO ARTECULTURA

AL PITTORE PERUGINO TAMBURRO IL 4^o PREMIO «DANIELE CRESPI»

Al secondo posto il bustese Giuseppe Caccia

Il premio è stato assegnato al pittore perugino Antonio Tamburro, che ha realizzato un'opera di grande valore artistico. Il secondo premio è stato assegnato al bustese Giuseppe Caccia.

«C.A.B.»

CENTRO ARTECULTURA BUSTESE

CONSIGLIO DI BUSTO ARSIZIO

CONCORSO DI PITTURA

CONTEMPORANEA

DANIELE CRESPI

4^a EDIZIONE 1983

Il premio è stato assegnato al pittore perugino Antonio Tamburro, che ha realizzato un'opera di grande valore artistico. Il secondo premio è stato assegnato al bustese Giuseppe Caccia.

i primi trent'anni di attività del cab



RETURNAL CONCOMO 30. CAB

Da Busto a Boleto nel nome dell'arte

Il premio è stato assegnato al pittore perugino Antonio Tamburro, che ha realizzato un'opera di grande valore artistico. Il secondo premio è stato assegnato al bustese Giuseppe Caccia.

C.A.B. CENTRO ARTECULTURA BUSTESE
PARROCCHIA di San GIOVANNI
ASSESSORATO alla CULTURA

ORGANIZZANO:

Concerto per S. Maria

MUSICHE DI: **CHOPIN - MUSORGSKIJ**

Pianista MICHELE CROSTA

Venerdì 20 Gennaio 1989

Ore 21 CINEMA TEATRO MIGNON (Ex Nuovo)

INGRESSO LIBERO

La Provincia - Venerdì 12 Marzo 2004

Cab, nozze d'argento con la cultura

Apre una mostra a Palazzo Cicogna

Un'occasione importante per un'associazione che ha sempre messo al centro le iniziative culturali. Il Centro artecultura bustese (Cab) apre una mostra a Palazzo Cicogna, in occasione del suo 25° anniversario. La mostra, curata da Michele Crosta, è intitolata a "Michele Crosta e la cultura".

Il Cab, nato nel 1979, ha sempre messo al centro le iniziative culturali. In questi 25 anni ha organizzato numerose mostre, concerti e laboratori. La mostra attuale, curata da Michele Crosta, è intitolata a "Michele Crosta e la cultura".

La mostra, curata da Michele Crosta, è intitolata a "Michele Crosta e la cultura".

VITA DI ASSOCIAZIONI

MOLTE LE MANIFESTAZIONI AVVIATE CON SUCCESSO DAL 1977

CENTRO ARTECULTURA BUSTESE: LA PASSIONE DI RISCOPRIRE L'ORIGINALITÀ CITTADINA

Basta murali, conferenze, dibattiti, visite e mostre, mostre di grafica, incontri di politica e poesia: l'attività del Cab è più che mai vivace e rivolta soprattutto ai giovani della società

Il Centro artecultura bustese (Cab) ha sempre messo al centro le iniziative culturali. In questi 25 anni ha organizzato numerose mostre, concerti e laboratori. La mostra attuale, curata da Michele Crosta, è intitolata a "Michele Crosta e la cultura".

Il Cab, nato nel 1979, ha sempre messo al centro le iniziative culturali. In questi 25 anni ha organizzato numerose mostre, concerti e laboratori. La mostra attuale, curata da Michele Crosta, è intitolata a "Michele Crosta e la cultura".

25° anniversario

cab

centro artecultura bustese

13 marzo - 4 aprile 2004

MOSTRA COLLETTIVA

Palazzo MARLIANI-CICOGNA
Busto Arsizio

Ore: mercoledì e domenica, 16 - 19
sabato chiuso

cab

Centro Artecultura Bustese

Via Dante 5 Busto Arsizio

Il CAB in collaborazione con:

Associazione Culturale "Amici di Giovanni Carnevali detto il Piccio"

Propone una Conferenza sul Piccio e proiezione video "Attraverso i luoghi della sua vita e della sua pittura"

L'Associazione intende far conoscere l'importanza dell'innovazione pittorica del Piccio, utilizzando in talve scopo una serie di immagini delle opere più significative dell'artista e la proiezione di un video-documentario realizzato sul Carnevali.

VENERDI' 16 APRILE 2004 ore 21,00
Centro Culturale PEOPLE
Via Concordia 1 Busto Arsizio

ARTE NEI CORTILI

cab

CENTRO ARTECULTURA BUSTESE

ESPOSIZIONI LABORATORI

Domanda 21 Pagine
Via F. Carlucci n° 3

ARTE IN PIAZZA

Quando le cornici vanno a spasso

La terza edizione della mostra itinerante dei pittori italiani

La mostra itinerante "Quando le cornici vanno a spasso" è una iniziativa del Centro artecultura bustese (Cab) in collaborazione con l'Associazione Culturale "Amici di Giovanni Carnevali detto il Piccio".

La mostra, curata da Michele Crosta, è intitolata a "Quando le cornici vanno a spasso".

cab

centro artecultura bustese

ATTIVITÀ DI MANIPOLAZIONE

Le attività di manipolazione sono svolte in un ambiente di rispetto e fiducia.

Per informazioni: 0331/200000

FRANCESCA BARTOCINI
 FIORELLA CASTIGLIONI
 GABRIELE DE BERNARDI
 ENRICA GIOPPI
 EVELINA GUSONI
 PAOLA PALLAVERA

CASTELLI DI CARTA

LA CARTA PROTAGONISTA NELLA STAMPA D'ARTE

Mostra Collettiva
 Presso Sala Esposizioni Libreria Boraghi
 Via Milano 4
 Busto Arsizio
 8-12 ottobre 2004
 Venerdì 14, 20-19, 20
 Sabato e Festivi 9, 20-12, 20-19, 20

cab

centro artecultura bustese

PER INFORMAZIONI E BIGLIETTI

Serata di poesia tra pittura e musica

SABATO 15 APRILE ORE 21

Nella sala del CAB MARLIANI, con la lettura "L'ORA DI PIÙ" di G. B. P. e la proiezione di un video-documentario realizzato sul Carnevali.

VENERDI' 16 APRILE 2004 ore 21,00
Centro Culturale PEOPLE
Via Concordia 1 Busto Arsizio

È per me un onore, dopo aver fattivamente collaborato per celebrare i venticinque anni di vita del Cab - Centro Artecultura Bustese con una importante mostra al Museo Civico di Palazzo Marliani-Cicogna, occuparmi, ora, anche della celebrazione dei quarant'anni di vita di questa importante associazione.

Coincidenza vuole che in Busto Arsizio si celebri contemporaneamente un altro e più importante anniversario, cioè i cinquecento anni della fondazione del Santuario di Santa Maria: da qui, come ha ben spiegato l'amico Ceriani, il progetto di unire i due eventi.

In altre parole, gli artisti e soci Cab lavoreranno sul tema *Santa Maria di Piazza, non solo fuori. Forme e colori raccontano l'arte celata nel Santuario*, proponendo libere interpretazioni di alcuni dei tanti soggetti che si possono ammirare all'interno dell'antica chiesa oltre che, ovviamente, della bella architettura rinascimentale esterna.

La vita e i progetti dell'Associazione hanno imposto ai pochi volontari un grosso lavoro per la miglior riuscita e di gran parte di quest'impegno si è fatto carico il Segretario, Giovanni Carnelli.

La voglia di impegnarsi, perché rimanga un significativo ricordo di questo anniversario, viene dalla consapevolezza che si vuole celebrare una storia lunga, fatta di uomini e donne oltre che di amicizie propiziate dalla stessa passione. Per non parlare dell'impegno nel proporre delle opportunità come corsi di acquerello, disegno, pittura, calcografia e stampa d'arte, vetrata artistica Tiffany, fino al recentissimo corso di fotografia digitale o i laboratori brevi come il workshop sul taccuino di viaggio.

In questi ultimi anni poi, grazie alla Vice Presidente Sara Rizzo, è stato possibile sperimentare alcune visite guidate a mostre e musei milanesi e proporre serate dedicate alla storia dell'arte, arricchite da proiezioni, incentrate di volta in volta su diversi temi, quali ad esempio: *Venezia: storia di una*

Biennale; La Cappella Sistina: non solo Michelangelo; Il sonno della ragione e altri mostri di Goya; Vermeer: la riscoperta di un genio; Hieronymus Bosch: fra realtà e incubo.

Il tempo, in questi quarant'anni, ha lentamente modificato il nostro modo di vivere, ha portato nuove esigenze e ritmi sempre più incalzanti. Ciò però non ha tolto la voglia di proporre ai nostri soci nuove iniziative come, tra l'altro, mostre a tema.

Partiti con quella su *Cronos*, tenutasi anni fa presso la galleria "Cascina dell'arte" di Busto Arsizio, si è realizzata poi una mostra nella primavera del 2014, in collaborazione con l'Associazione Commercianti del Centro Cittadino, con il tema *...e comunque fiori!*, in cui le opere vennero "sparse" dapprima nelle vetrine del centro cittadino rese disponibili dai titolari dei negozi e poi riunite tutte insieme nella tensostruttura in piazza San Giovanni.

Successivamente venne proposta la rilettura delle opere di pittura di Leopoldo Gianpaolo, illustre cittadino di Maccagno, tra i fondatori della Società Storica Varesina e direttore e promotore della Biblioteca Civica di Varese. Nacque così la collettiva dal

tema *A modo nostro*, inaugurata nel maggio del 2015 presso la galleria "Punto di incontro" di Maccagno.

Nel 2016, infine, *I bambini nelle fiabe*, che vide le numerose opere partecipanti esposte ad Arsago Seprio. L'incasso della loro vendita fu devoluto a favore del progetto dell'Associazione Vita a colori, chiamato "Comunità Karibuni", che si occupa di bambini e giovanissimi con disagi famigliari.

Direi che la festa non è solo di noi presenti, ma è anche di tutti quelli che hanno contribuito negli anni, dedicando tempo ed energie, affinché il Cab, Centro Artecultura Bustese, fosse una realtà d'eccellenza e attenta a proporre opportunità culturali accessibili a tutti. Un fiore all'occhiello di Busto Arsizio.

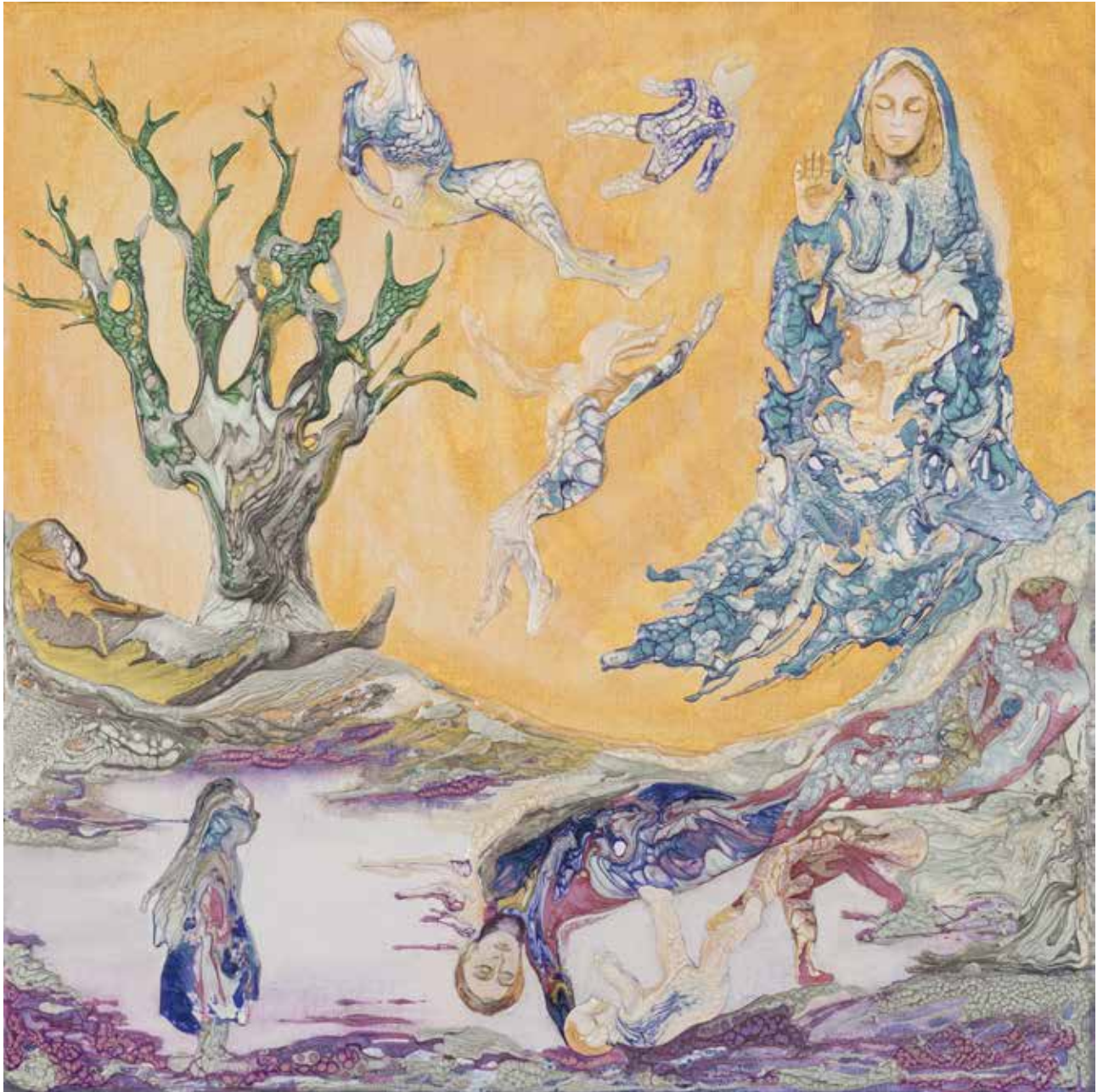
Ferdinando Pagani
Presidente

GIANNA ALONZI



SOFFERENZA E REDENZIONE

2017 | acrilico, acquerello, tms su tela | 50x50 cm



MARIA PIA ASPESANI



[SENZA TITOLO]

2017 | tms su tela | 50x50 cm



IVANA BONURA



[SENZA TITOLO]

2017 | acrilico e tms su tela | 50x50 cm



GABRIELLA BORRONI



LUCE NELLA NOTTE

2017 | tms su carta | 50x50 cm



GRAZIELLA COLOMBO



NATIVITÀ

2017 | olio su tela | 50x50 cm



SILVIO CRESPI



500 ANNI DI FEDE, STORIA, BELLEZZA
2017 | olio su tela | 50x50 cm

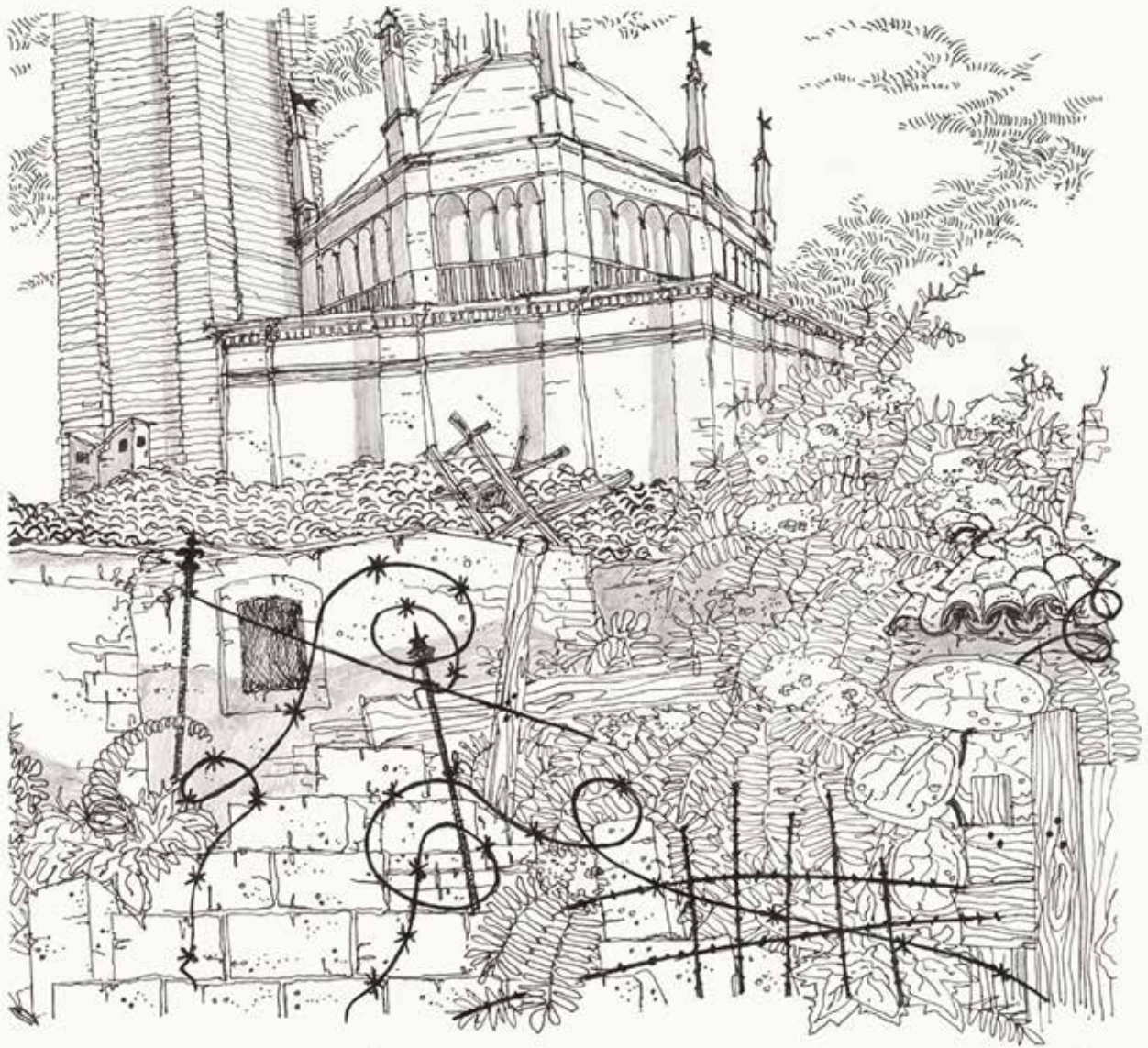


GABRIELE DE BERNARDI



LE CORTI DIMENTICATE

2005 | china e matita su carta | 50x50 cm



- "Le Corti Dimenticate" -

©

GIOVANNA DONATI



CREDENTE E SOGNANTE

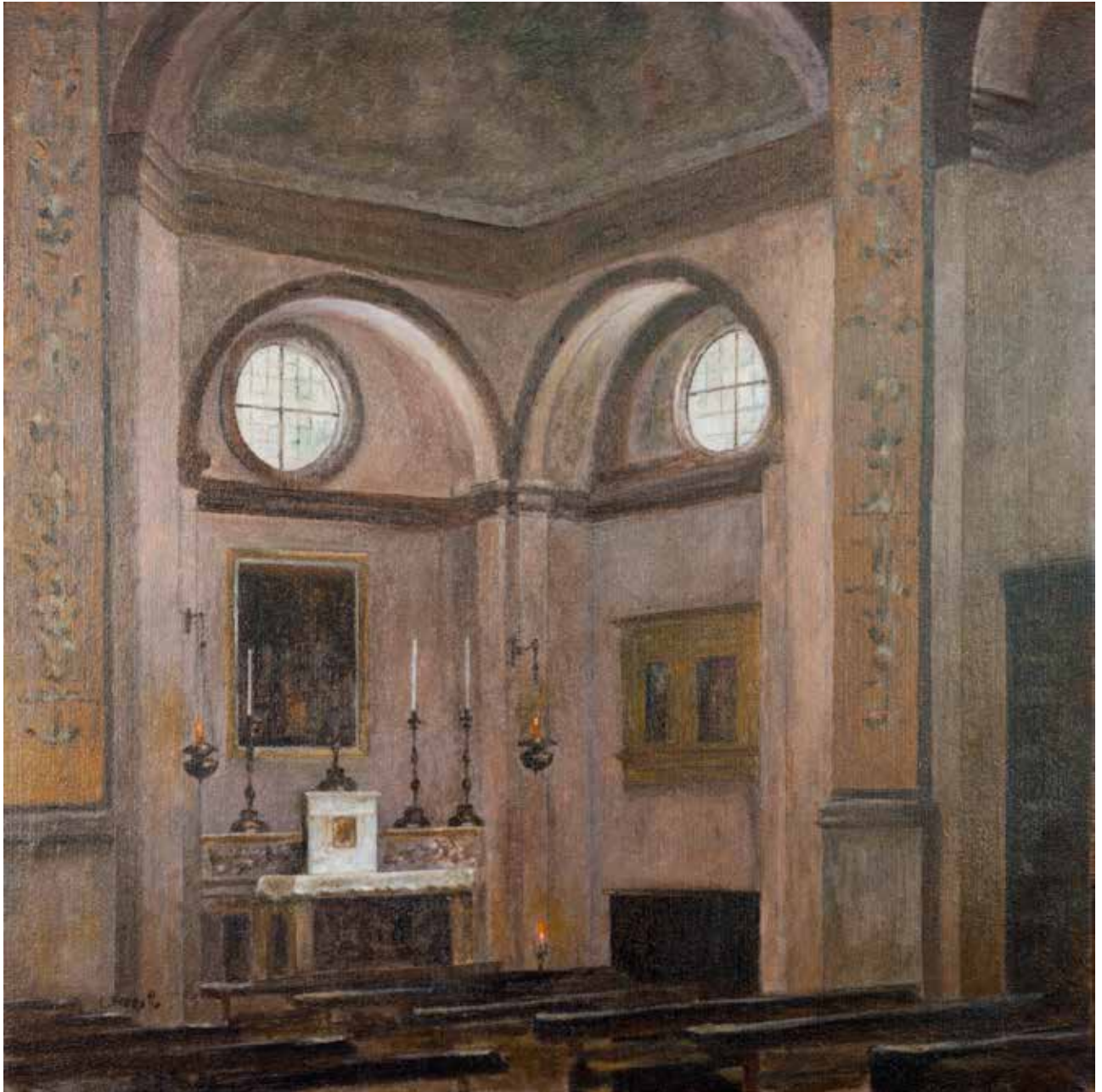
2017 | acrilico e materico su tela | 50x50 cm



LORENZO FIORATTO



INTERNO DEL SANTUARIO
2017 | olio su tela | 50x50 cm



MARIA CRISTINA LIMIDO



SIBILLA

2017 | acrilico su tela | 50x50 cm



MARIO LUISE



[SENZA TITOLO]

2017 | terracotta e tms su tela | 50x50 cm



ROSSELLA MAVERNA



[SENZA TITOLO]

2017 | matita e acquerello su carta | 50x50 cm



PC
2014

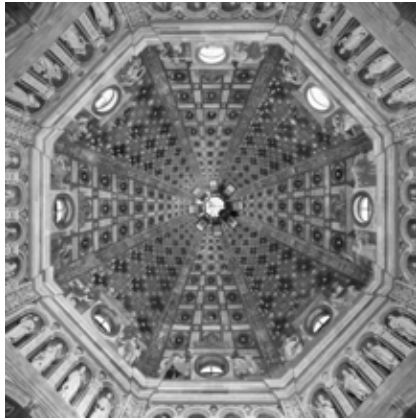
FERDINANDO PAGANI



MORMORIO, BRUSIO DI COLORI
2017 | acrilico su tela | 50x50 cm



ENRICA PANTANI



[SENZA TITOLO]

2017 | acquerello e matita su carta | 50x50 cm



LEONARDO PATRUNO



S. MARIA INTERNO-ESTERNO
2017 | collage, decollage, tms | 50x50 cm



LIDIA PEZZIMENTI



IL SANTUARIO DI SANTA MARIA
2017 | tms su carta applicata su masonite | 50x50 cm



GRAZIA RIMOLDI



SULL'ALTALENA

2017 | acquerello su carta | 50x50 cm



SARA RIZZO



FRAMMENTO MUSICALE

2017 | stampa digitale su tela | 50x50 cm



MARCELLO TESSARO



SANTUARIO DI S. MARIA

2017 | acrilico su mediodenso | 50x50 cm



St. Genaro

JOLANDA VOLPATI



SINE TITULO

2017 | acquerello e foglia oro su seta | 50x50 cm



L'idea di una mostra che unisse due anniversari è venuta quasi spontanea non appena ci siamo resi conto che il 2017 segnava non soltanto il nostro quarantesimo compleanno come associazione, ma anche il ben più importante cinquecentesimo anniversario della posa della prima pietra del nostro santuario, il luogo che qualifica Busto in quello che potremmo definire l'immaginario collettivo della città.

Il tema assegnato ai nostri soci artisti è stato infine *Santa Maria di Piazza, non solo fuori*, accompagnato dal sottotitolo: *forme e colori raccontano l'arte celata nel Santuario*. Consapevoli dell'impegno che abbiamo richiesto ai nostri, desideriamo ringraziare tutti quelli che si sono cimentati con quest'interpretazione, i cui esiti grazie a questo catalogo sono sotto gli occhi di tutti. L'auspicio iniziale, nelle intenzioni del consiglio direttivo, era quello di spingere gli artisti ad entrare, anche metaforicamente, nell'antica chiesa per dare un'interpretazione propria e assolutamente libera delle opere d'arte che vi sono conservate.

Così è stato per buona parte dei partecipanti, e abbiamo cercato di renderne conto in questo catalogo accompagnando le riproduzioni delle loro opere con immagini legate alla chiesa di Santa Maria, scelte in un secondo momento da chi scrive per rendere conto dei paralleli che sono stati instaurati fra il monumento reale e le opere d'arte che lo rappresentano.

Lo spunto maggiore è arrivato, in modo naturale, dall'opera a cui i cittadini sono più devoti, la statua lignea della Madonna dell'Aiuto, opera di Fabrizio De Magistris del 1602: in nessuna delle interpretazioni, per quanto sintetica o astratta, con o senza miracolo, manca infatti quella mano levata a simboleggiare la grazia divina concessa a Busto.

Stimoli interessanti sono stati trovati anche nel capolavoro di Gaudenzio Ferrari, il grande polittico dell'*Assunta* (1539-40), di cui possiamo riconoscere particolari tratti dalla Madonna Assunta e da Dio Padre, dagli angeli che accompagnano al cielo la Vergine; dai santi più venerati di Busto, Giovanni Battista

e Michele Arcangelo; e persino dalla preziosa cornice lignea che racchiude l'opera, fino ad un tempo non troppo lontano collocata al posto d'onore, nel presbiterio del santuario.

Non sono mancate altre fonti d'ispirazione: le grottesche con putti dipinte sulle lesene; la *Natività* e gli *Angeli musicanti* affrescati da Giovan Battista della Cerva, allievo di Gaudenzio, nel presbiterio (1542) e nella voltina a destra dell'altare; le figure di *Sibille* affrescate nella cupola (1531) da Giovan Battista Crespi, nonché la cupola stessa, con la sua illusionistica e vertiginosa salita verso il cielo stellato; una vertigine riletta dai nostri artisti sia in chiave visiva che astratta.

Non poteva poi non esercitare il proprio fascino anche l'architettura rinascimentale della chiesa, con la sua volumetria ideale, a pianta centrale, così impostata da Antonio da Lonate (su un supposto disegno bramantesco) e poi da Tommaso Rodari, autore dell'elegante loggiato realizzato sotto la cupola. Lo slancio verso l'alto di quest'architettura e delle sue piccole guglie viene percepito e anche reso nei dipinti con uno stile dinamico e materico, fino ad arrivare a rappresentazioni dell'atmosfera che si può respirare nelle vicinanze di Santa Maria. In un caso l'opera è anche ormai storicizzata, perchè realizzata prima

dello sventramento delle antiche corti site alle spalle del santuario e ormai sostituite da architetture moderne.

In molti hanno poi elaborato il tema in modo inaspettato, attraverso l'unione impossibile, quasi una sinestesia, dell'esterno e dell'interno del santuario, dando vita ad interpretazioni mai banali, a volte dalla carica dirompente, altre più serena, accompagnate dall'uso di tecniche meno "tradizionali", come potranno apprezzare i visitatori di questa mostra.

Con la sicurezza di aver fatto del nostro meglio, sia come associazione che come singoli, per celebrare degnamente questo anniversario, chiudiamo pensando a Paul Klee: "L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è".

Sara Rizzo
vice presidente

“ Il Cab ha per scopo di raggruppare tutte le forze operanti nel campo delle arti e della cultura e di promuovere, con una fattiva collaborazione fra artisti, amatori d'arte e simpatizzanti, manifestazioni a carattere artistico-culturale” .

Questo è quanto scritto nell'articolo 2 dello statuto del Centro Articultura Bustese, fondato a Busto Arsizio da un volenteroso gruppo di artisti il 14 luglio 1977, ed è il concetto che ancora oggi anima le attività dell'associazione. Quarant'anni sono tanti, ma il tempo a volte è ciclico e, come avremo modo di sottolineare, molte iniziative del Cab del passato stanno ritornando in quello di oggi.

Sono esperienze indimenticabili il Premio di Poesia Luigi Caldiroli, fondato nel 1978, riservato agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, e il Concorso di Pittura Contemporanea “Daniele Crespi”, organizzato dal 1980 con ampia partecipazione di artisti provenienti da tutta Italia, così come i concerti e le serate poetiche organizzate negli anni passati.

Le occasioni espositive restano in ogni caso un appuntamento irrinunciabile per il Cab, anche oggi. Dal 1998 è ormai una tradizione l'apertura dell'anno di attività, in settembre, con “Arte nei cortili”, mostra *en plein air* durante la quale le opere dei soci vengono esposte in angoli caratteristici della vecchia Busto, dove spesso è anche possibile incontrare qualche artista al lavoro sulla propria tela.

Dal 2014 si ripete con successo anche la mostra che chiamiamo “di primavera”. È di solito un'esposizione collettiva a tema, sempre accompagnata da un catalogo, che in questi anni abbiamo avuto il piacere di organizzare in collaborazione con i commercianti del Centro di Busto, con il Comune di Maccagno e quello di Arsago Seprio, rinverdendo quella “sinergia extra urbana” che del Cab era stata un vanto fin dalle esposizioni con il Gruppo Pittori del Lario nei primi anni Novanta.

Da sottolineare anche come l'ultima di queste mostre, *I bambini nelle fiabe*, avesse come scopo la raccolta di fondi a favore dei progetti dell'associazione Vita a Colori, toccando anche il tema della solidarietà, com'era accaduto, nel 1991, con la mostra organizzata in collaborazione con la sezione Avis di Busto.

Altro appuntamento fisso è quello con “Mostriamoci”, la collettiva di fine corso riservata agli allievi, con le opere migliori che hanno prodotto durante l'anno.

Parliamo di allievi-soci oltre che di soci perché, nel corso degli anni, le attività del Cab si sono andate focalizzando soprattutto su corsi serali per amatori, durante i quali docenti preparati, di norma essi stessi artisti, insegnano diverse tecniche. Pilastri della didattica sono i corsi annuali di disegno, acquerello, pittura, cui si affiancano vetrata tiffany e incisione e stampa d'arte. Di recente si è iniziato a proporre anche corsi più brevi o sperimentali, come quelli di pittura su seta, acquerello “materico”, fotografia digitale, creatività e gesto, nonché workshop mirati.

Va anche ricordato che da qualche anno è ripresa la proposta di attività pensate per chi l'arte non la crea personalmente ma è desideroso di conoscerla: si è iniziato con serate singole che sono poi diventate corsi di storia dell'arte dove scoprire insieme un artista, un monumento, una stagione culturale. La risposta del pubblico di queste serate cresce di anno in anno e chiude il cerchio ricordare qui come la prima iniziativa del neonato Cab, il 26 ottobre 1977, sia stata proprio una conferenza del professor Silvano

Colombo sul tema *Il post-impressionismo*.

Mentre si ultima questo catalogo è in corso il passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo consiglio direttivo: il momento adatto per sottolineare l'impegno del presidente Ferdinando Pagani, dei suoi consiglieri e degli insegnanti per la rinnovata crescita dell'associazione; il momento in cui augurare buon lavoro a chi subentrerà e, come da auspicio, porterà novità e cambiamenti all'interno del Cab, proseguendo con la rinascita avviata in questi anni.

centro articultura bustese • via dante 5, busto a. • bustocab@gmail.com
bustocab.jimdo.com • www.facebook.com/centroarticulturabustese/
presidente: Ferdinando Pagani • vice presidente: Sara Rizzo
segretario: Giovanni Carnelli • tesoriere: Maria Pia Aspesani

Cab 1977-2017

DIDASCALIE DELLE IMMAGINI TRATTE DALL'ARCHIVIO STORICO CAB

PAGINA 8: manifesto della terza edizione del premio luigi caldiroli, 1982 • “concerto romantico organizzato dal cab”, la prealpina, 1982 • invito al concerto d'autunno, 1983 • manifesto della mostra “i pittori bustesi per l'eritrea”, 1986 • prima edizione del premio luigi caldiroli, 1978 • tessera associativa cab • “l'arte nelle strade coi pittori del cab”, la prealpina, 1990 • primo statuto del cab, 1977 • “poesia, malattia contagiosa”, la prealpina, 1986 • “al pittore perugino tamburro il quarto premio daniele crespì”, la prealpina, 1983 • invito al quarto concorso di pittura daniele crespì, 1983 • installazione degli allievi cab nel centro di busto, 2004 • “da busto a boletto nel nome dell'arte”, la prealpina, 1990.

PAGINA 9: manifesto del concerto per s. maria, 1989 • “cab, nozze d'argento con la cultura”, la prealpina, 2004 • “centro artecultura bustese: la passione di riscoprire l'originalità cittadina”, busto oggi, 1985 • manifesto per “arte nei cortili”, 2002 • “quando le cornici vanno a spasso”, la prealpina, 1990 • manifesto per la mostra del 25° anniversario cab, 2004 • manifesto della serata sul piccio, 2010 • attestato di frequenza dei corsi cab • manifesto della mostra “castelli di carta”, 2008 • manifesto per la “serata di poesia tra pittura e musica”, 2000 .

PAGINA 54: volantino dei corsi cab, 2013 • “cab - arte nei cortili”, l'informazione, 2008 • manifesto per “serata di pittura e poesia”, 2010 • manifesto per “arte nei cortili”, 2012 • “fuoco, industrie e chiese. In un quadro tutta busto”, la prealpina, 2015 • “laboratori artistici all'aperto”, la prealpina, 2014 • volantino per “incontro con l'artista”, 2009 • manifesto per “mostriamoci”, 2013.

PAGINA 55: “dalla primavera in fiore linfa al commercio”, la prealpina, 2014 • manifesto dell'assemblea annuale soci cab, 2015 • manifesto per “arte nei cortili”, 2016 • catalogo della mostra “...e comunque fiori!”, 2014 • manifesto per “iterazione”, 2012 • attestato di frequenza dei corsi cab, 2016 • manifesto della serata aperta a tutti sul tema Picasso, 2015 • tessera associativa cab 2016/17 • volantino per “guarda che musica!”, 2003 • volantino della mostra “a modo nostro”, 2015 • volantino per la mostra “i bambini nelle fiabe”, 2016.

PAGINA 57: firme dei soci fondatori sul primo statuto cab, 1977.

